

Processo verbale della seduta del CAL del 23 marzo 2022 – Allegato C

Deliberazione n. 10 del 23 marzo 2022

Oggetto: Atto n. 1280 - Proposta di legge di iniziativa del Consigliere Squarta - "Norme per la realizzazione dei diritti della persone con fragilità attraverso il riconoscimento di un progetto esistenziale di vita e la promozione dell'amministratore di sostegno" - **Parere del CAL**

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa		X	22	Mescolini Martina		X
2	Basili Sauro		X	23	Mori Emanuela		X
3	Betti Cristian (<i>Delega Assessore Sara Motti</i>)		X	24	Nannarone Michele		X
4	Borghesi Erika		X	25	Pernazza Laura		X
5	Bruschini Monica		X	26	Pagliochini Raffaella	X	
6	Burico Matteo (<i>Delega Vicesindaco Andrea Sacco</i>)	X		27	Presciutti Massimiliano		X
7	Carizia Luca (<i>Delega Assessore Alessandro Villarini</i>)	X		28	Proietti Stefania (<i>Delega Assessore Massimo Paggi</i>)	X	
8	Carletti Chiara		X	29	Romizi Andrea (<i>Delega Assessore Edi Cicchi</i>)		X
9	Cesaro Michele		X	30	Ruggiano Antonino		X
10	Chinnici Alice	X		31	Secondi Luca		X
11	Crea Giuseppe		X	32	Sigismondi Elia		X
12	De Rebotti Francesco		X	33	Simonetti Luca		X
13	Ferracchiato Monia		X	34	Sisti Andrea (<i>Delega Assessore Agnese Protasi</i>)	X	
14	Gareggia Fabrizio	X		35	Stirati Filippo Maria		X
15	Landrini Moreno	X		36	Tardani Roberta		X
16	Latini Leonardo (<i>Delega Assessore Cristiano Ceccotti</i>)	X		37	Terenzi Nicola		X
17	Lungarotti Paola (<i>Delega Assessore Daniela Brunelli</i>)	X		38	Valentini Enrico		X
18	Maggiora Devid		X	39	Volpi Sara		X
19	Malvetani Giuseppe		X	40	Zuccarini Stefano		X
20	Marcelli Daniele	X		41	Proietti Stefania Presidente Provincia PG (<i>Delega Consigliere Letizia Michelinì</i>)	X	
21	Mele Francesca	X					

PRESENTI 13 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi

Il Consiglio delle Autonomie locali

Premesso che il Presidente dell'Assemblea legislativa ha trasmesso al CAL l'Atto n. 1280 - Proposta di legge di iniziativa del Consigliere Squarta concernente: "*Norme per la realizzazione dei diritti della persona con fragilità attraverso il riconoscimento di un progetto esistenziale di vita e la promozione dell'amministratore di sostegno*", per l'espressione del parere di cui all'art. 2, comma 2 lettera c) della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20;

Udita l'illustrazione dell'atto da parte della dott.ssa Simona Vitali delegata dal Consigliere Squarta a partecipare alla seduta del CAL del 23 marzo 2022, che si è svolta in videoconferenza in collegamento dalla Sala Trasimeno dell'Assemblea legislativa;

Uditi gli interventi del Presidente e dei Componenti del Consiglio delle autonomie locali;

Preso atto che la proposta di legge in esame rappresenta un innovativo approccio che guarda alla persona con disabilità non più come ad un semplice utente di singoli servizi, ma come ad una persona con le sue esigenze, i suoi interessi e le sue potenzialità da alimentare e promuovere e quindi costituisce una preziosa possibilità per tanti genitori e familiari che quotidianamente affrontano il problema del "dopo di noi", attraverso il riconoscimento di un progetto esistenziale di vita e la promozione dell'importante figura dell'amministratore di sostegno;

Preso atto altresì che la proposta intende far uscire tale delicata tematica dall'alveo delle sperimentazioni, dando la possibilità a tutti i Comuni di istituire il Registro dei Progetti esistenziali di vita, sull'esempio di quanto già fatto dal Comune di Reggio Emilia, con ciò costituendo la prima normativa regionale in materia che consentirà alla Regione Umbria di mettere a disposizione di tutte le persone con disabilità o fragilità un importante sostegno per la realizzazione di una vita indipendente, come previsto dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità e in linea con quanto previsto dal Piano di azione nazionale e dalle stesse Linee Guida ministeriali per la disabilità;

Dato atto quindi del generale apprezzamento del CAL per una proposta normativa che, nel promuovere il diritto della persona disabile alla vita indipendente e all'espressione delle sue preferenze in ordine a ogni ambito della vita, rappresenta una dimostrazione di estrema civiltà e attenzione verso i soggetti più fragili della società;

Dato atto altresì che l'istituzione del Registro dei progetti esistenziali di vita consentirà una più completa individuazione dei soggetti sottoposti ad amministrazione di sostegno - fotografia al momento assente - e promuoverà tale importante figura, che sta sempre di più sostituendo quella dell'interdizione e dell'inabilitazione;

Valutata l'esigenza di prevedere un coordinamento della proposta di legge in esame con la più recente normativa nazionale in materia, in particolare con la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità", che prevede tra i suoi obiettivi la realizzazione di un progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, diretto ad assicurare l'inclusione e la partecipazione sociale, compreso l'esercizio dei diritti all'affettività e alla socialità, nonché con il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 e con le Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità;

Valuta altresì l'importanza di introdurre un riferimento, all'interno della proposta di legge, all'inserimento lavorativo dei soggetti disabili e alla struttura del SAL (Servizio Avviamento al lavoro), che insieme ai PUA, punti unici di accesso tra sistema sociale e sanitario, consentono una presa in carico completa delle persone più vulnerabili e una cooperazione operativa tra i diversi

servizi pubblici territoriali che agiscono negli ambiti del lavoro, sanitario e sociale, dell'istruzione e della formazione;

Considerato che i componenti del CAL hanno espresso qualche perplessità riguardo ad un possibile appesantimento del lavoro dell'Ufficio anagrafe - individuato nella proposta di legge come l'ufficio deputato a ricevere e conservare nell'apposito Registro, i Progetti esenziali di vita - ritenendo comunque opportuna una valutazione attenta delle funzioni e delle competenze dell'ufficiale di stato civile così come disciplinate dal TUEL ma anche dell'importante coinvolgimento dei servizi sociali comunali in fase di accoglimento e di istruttoria del progetto esenziale di vita;

Vista la proposta della Presidente Mele di esprimere sull'atto n. 1280 "*Norme per la realizzazione dei diritti della persona con fragilità attraverso il riconoscimento di un progetto esenziale di vita e la promozione dell'amministratore di sostegno*" un parere favorevole condizionato:

- ad un coordinamento con la normativa nazionale e regionale in materia, in particolare la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità", con le Linee guida nazionali sulla disabilità, con la proposta di legge quadro sulla vita indipendente su cui la Regione Umbria sta lavorando, con gli atti n. 575 "Norme per la promozione, la valorizzazione e la divulgazione dell'amministratore di sostegno" e n. 622 -"Ulteriori modificazioni e integrazioni alla l.r. 11/2015", già esaminati dal CAL con parere favorevole, in modo che la proposta di legge possa trovare adeguata collocazione e armonizzazione in tale già avviata cornice di riferimento;
- ad introdurre nella proposta di legge un riferimento all'inserimento lavorativo dei soggetti disabili e alla struttura del SAL che, insieme ai PUA, consentono una presa in carico completa delle persone più vulnerabili e una cooperazione operativa ed efficace tra i diversi servizi pubblici territoriali che agiscono negli ambiti del lavoro, sanitario e sociale, dell'istruzione e della formazione;
- ad evidenziare adeguatamente quelle che saranno le figure professionali che andranno a costituire il Tavolo permanente sulla figura ed il ruolo dell'amministratore di sostegno, affinché lo stesso costituisca effettivamente il supporto e il giusto riferimento per l'elaborazione del progetto di vita da parte del soggetto fragile;
- a garantire che l'istituzione del Registro dei progetti esenziali di vita non rappresenti in alcun modo un appesantimento rispetto al lavoro ed alle competenze richieste agli Uffici Anagrafe dei Comuni, ma rappresenti un semplice recepimento dei progetti stessi all'interno degli appositi registri, i quali verranno adeguatamente formati anche grazie al supporto regionale e con il coinvolgimento dei servizi sociali comunali;
- ad assicurare infine che l'elaborazione della copertura economica da parte della Regione non comporti alcun tipo di condizionamento o importo a carico dei bilanci comunali, per evitare un ulteriore aggravamento rispetto ad una gestione già estremamente difficile dei servizi sociali, che rappresentano una voce piuttosto significativa dei bilanci comunali;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 104 del 9 settembre 2020, avente ad oggetto: "Determinazioni per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali";

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

Visto il Regolamento interno del CAL;

Preso atto che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 13

Favorevoli: 7

Contrari: 0

Astenuti: 6

Esito: Il CAL approva

DELIBERA

1. di esprimere sull'atto 1280 *"Norme per la realizzazione dei diritti della persone con fragilità attraverso il riconoscimento di un progetto esistenziale di vita e la promozione dell'amministratore di sostegno"*, un parere favorevole condizionato:

- ad un coordinamento con la normativa nazionale e regionale in materia, in particolare la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità", con le Linee guida nazionali sulla disabilità, con la proposta di legge quadro sulla vita indipendente su cui la Regione Umbria sta lavorando, con gli atti n. 575 "Norme per la promozione, la valorizzazione e la divulgazione dell'amministratore di sostegno" e n. 622 -"Ulteriori modificazioni e integrazioni alla l.r. 11/2015", già esaminati dal CAL con parere favorevole, in modo che la proposta di legge possa trovare adeguata collocazione e armonizzazione in tale già avviata cornice di riferimento;
- ad introdurre nella proposta di legge un riferimento all'inserimento lavorativo dei soggetti disabili e alla struttura del SAL che, insieme ai PUA, consentono una presa in carico completa delle persone più vulnerabili e una cooperazione operativa ed efficace tra i diversi servizi pubblici territoriali che agiscono negli ambiti del lavoro, sanitario e sociale, dell'istruzione e della formazione;
- ad evidenziare adeguatamente quelle che saranno le figure professionali che andranno a costituire il Tavolo permanente sulla figura ed il ruolo dell'amministratore di sostegno, affinché lo stesso costituisca effettivamente il supporto e il giusto riferimento per l'elaborazione del progetto di vita da parte del soggetto fragile;
- a garantire che l'istituzione del Registro dei progetti esistenziali di vita non rappresenti in alcun modo un appesantimento rispetto al lavoro ed alle competenze richieste agli Uffici Anagrafe dei Comuni, ma rappresenti un semplice recepimento dei progetti stessi all'interno degli appositi registri, i quali verranno adeguatamente formati anche grazie al supporto regionale e con il coinvolgimento dei servizi sociali comunali;
- ad assicurare infine che l'elaborazione della copertura economica da parte della Regione non comporti alcun tipo di condizionamento o importo a carico dei bilanci comunali, per evitare un ulteriore aggravamento rispetto ad una gestione già estremamente difficile dei servizi sociali, che rappresentano una voce piuttosto significativa dei bilanci comunali;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente dell'Assemblea legislativa, al Consigliere proponente Marco Squarta, alla Presidente della III Commissione consiliare e di disporre la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)